

# Minibreak



Piccola guida per il tempo libero  
Cosa leggere, ascoltare, guardare (secondo noi)

IL LIBRO

## La svolta green del cinico Schiavone

8

● Nel 2013 usciva nelle librerie *Pista Nera*, il romanzo che proponeva per la prima volta al grande pubblico lo spigoloso vicequestore Rocco Schiavone, romano trapiantato per lavoro in Valle d'Aosta. Fu subito un successo, destinato a durare nel tempo. Adesso, dieci anni dopo, Antonio Manzini, scrittore ma anche sceneggiatore e regista per il cinema e la tv, torna con *Elp*, una nuova storia che vede Schiavone come protagonista. Ancora più del solito, sono i fatti di cronaca, i temi che affollano le pagine dei giornali, a "disturbare" il lettore: si intrecciano infatti la violenza di genere, l'incubo che incombe su alcuni contesti familiari e la crisi ambientale, i blitz degli ecologisti per scuotere un'opinione pubblica un po' sonnolenta. La "bolla" firmata Elp, l'Esercito di Liberazione del Pianeta, cresce e si solleva nel corso delle pagine, fino allo scoppio finale. Il vicequestore Schiavone, che ha fatto del suo pessimo carattere un'orma che



La nuova avventura  
del vicequestore

Nato a Roma nel 1964, Manzini ha lavorato al cinema e in tv come sceneggiatore, regista e attore. Il suo primo giallo è "Sangue marcio", pubblicato nel 2005 EPA



rimane impressa su ogni pagina (una figura esaltata anche dalla serie televisiva a lui dedicata, nella quale a interpretarlo è Marco Giallini), in *Elp* appare persino più spigoloso del solito, come ammetterà lo stesso Manzini. Schiavone sembra guardare con simpatia, con la curiosità che si mescola al solito scetticismo, ai gesti clamorosi di questi "eco-disobbedienti", che liberano eserciti di animali d'allevamento in autostrada. E sembra incuriosito dal loro messaggio quasi "virale", che si diffonde come un contagio tra i più giovani. Anche in *Elp*, come in altri romanzi, accanto a Schiavone ci sono Furio e Brizio, due personaggi molto borderline ma sempre pronti a dare una mano alla legge, se si tratta di aiutare il loro amico vicequestore. Dodici romanzi, tredici racconti, due raccolte: lo Schiavone di Manzini è una garanzia per gli amanti del noir italiano. Anche questa volta.

**Pierluigi Spagnolo**

ELP

► DI ANTONIO MANZINI

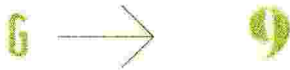
► PAGINE 436, EURO 17

SELLERIO EDITORE



IL DISCO

Il mito Bob Dylan rilegge se stesso in... bianco e nero



Uscì due anni fa, in livestream, un “finto” concerto con Bob Dylan a interpretare un po’ di suoi vecchi successi (“early songs”) in un fumoso locale degli Anni 30, in bianco e nero. Ora è uscito il disco e quel capolavoro lo si gusta ancora meglio. Attorniato da musicisti del calibro di T-Bone Burnett e Don Was, Dylan reinterpreta suoi brani degli Anni 60 e 70 (l’unica canzone “recente” è la splendida *What Was It You Wanted*, del 1998), rarità e pezzi che non eseguiva da decenni, nel suo stile di oggi, rarefatto, per nulla rock, adatto alla sua attuale voce. E così *Pledging My Time* diventa un blues dolente, *Thombstone Blues* è minimale al massimo e *Forever Young* è un capolavoro, da pelle d’oca.

Paolo Avanti



**SHADOW KINGDOM**  
 ▶ DI BOB DYLAN  
 ▶ QUATTORDICI TRACCE,  
 COLUMBIA RECORDS

IL VIDEOGIOCO

Nella F1 virtuale si vince soltanto con la perfezione



La Formula 1 del nuovo capitolo del videogame ufficiale ricorda molto quella vista nella serie Tv Netflix *Drive to Survive*. Un mondo splendente con un dietro le quinte selvaggio e spietato. Nel gioco, oltre ai protagonisti reali del campionato, si aggiungono i personaggi dell’immaginaria scuderia Konnersport. Un escamotage che permette di introdurre, con stile, alle varie modalità del gioco e di toccare sia gli aspetti manageriali, sia di imparare i trucchi nella guida necessari per vincere. Perché *F1 2023* è soprattutto fatto di velocità e precisione. E ora che è meno frustrante da giocare con il semplice controller (quindi anche senza pedaliera e volante), il gioco obbliga alla ricerca della perfezione.

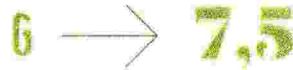
Andrea Arcobelli



**F1 2023**  
 ▶ CODEMASTERS/EA SPORTS  
 ▶ PER PC € 69,99; XBOX ONE, XBOX  
 SERIES X|S, PLAYSTATION 4 E 5 € 79,99

LA MOSTRA

Salgado “dipinge” i panorami umani dell’Amazzonia



Concluso il progetto *Genesis*, dedicato allo splendore a rischio del pianeta, l’oggi quasi 80enne fotoreporter brasiliano Sebastião Salgado è tornato in viaggio per testimoniare la straordinaria ricchezza e varietà della foresta amazzonica brasiliana e gli stili di vita dei suoi popoli. Ovvero «quello che noi eravamo, in un certo senso la “matrice” dell’umanità, la preistoria dell’umanità», spiega l’autore. Un progetto durato sette anni, durante i quali Salgado ha inquadrato vegetazione, fiumi, montagne e persone. Con oltre duecento fotografie, la mostra *Amazônia* - fra ambientazione paesaggistica e intensi ritratti - immerge nella foresta profonda e misteriosa, riflettendo sulla necessità di proteggerla.

Francesco Rizzo



**AMAZÓNIA**  
 ▶ DI SEBASTIÃO SALGADO  
 ▶ A MILANO, FABBRICA DEL VAPORE,  
 FINO AL 19 NOVEMBRE, 7 - 16 EURO